



CETA

Agrinsieme chiede compatto la ratifica dell'accordo: una opportunità da cogliere al volo per il bene di tutto il settore primario

A PAGINA 3



FRANCIACORTA

Come ogni anno, per turisti, appassionati di vino o semplici curiosi, settembre sarà un mese ricco di eventi: torna il Festival Franciacorta in Cantina!

A PAGINA 5



EMERGENZA

Il Ministero della salute ha avviato dal 28 agosto il piano straordinario di controllo degli allevamenti. All'interno tutte le specificazioni

A PAGINA 8



SOSTENIBILITÀ

Il futuro è già oggi e lo scopriamo insieme con la novità meccanica di CNH che inaugura il primo trattore che si alimenta a metano

A PAGINA 7

EDITORIALE

Presenti nel solco della nostra tradizione

di Giovanni Garbelli

Ho partecipato con grande interesse in rappresentanza di Confagricoltura Brescia, lo scorso lunedì 28 agosto, alla conferenza stampa di presentazione della 69esima edizione della Fiera di Orzinuovi, tradizionale appuntamento cui tengono gli orceani ma anche tanti abitanti della Bassa, soprattutto agricoltori.

La Fiera è nata quasi settant'anni fa come un appuntamento esclusivamente agricolo e, nel corso del tempo, ha rappresentato un punto di riferimento importante. Negli ultimi anni gli organizzatori hanno saputo tenere vivo e anzi incrementare l'attesa per questo evento, anche attraverso l'organizzazione di convegni e mostre artistiche di alto profilo. Per questo motivo, come organizzazione sindacale, siamo lieti di partecipare ogni a questa manifestazione. Nel corso della conferenza stampa, ho voluto ringraziare gli organizzatori della fiera per aver saputo tutelare il territorio in questi anni difficili, non solo trovando gli spazi per confronti tecnici come il convegno sulla suinicoltura ma anche coinvolgendo la comunità in attività ludiche, sportive ed artistiche.

L'incontro dedicato al settore suinicolo è stato quest'anno particolarmente interessante, con la presenza di ospiti di alto profilo soprattutto sul fronte tecnico. È ormai il quarto anno consecutivo che Confagricoltura Brescia utilizza questo spazio di incontro per concentrarsi su un comparto, quello dei suini, che riveste un ruolo di grande rilievo all'interno dell'agricoltura bresciana e che

CONTINUA A PAGINA 2

ALLA FIERA DI ORZINUOVI IL SEMINARIO DI GENETICA PER LA ZOOTECCIA

Il settore suinicolo italiano mantiene il primato della qualità dei prosciutti Dop

Ad Orzinuovi il classico appuntamento di Confagricoltura per fare il punto sulla suinicoltura lombarda. Martinoni: "Un convegno voluto dagli allevatori per gli allevatori in una fiera da sempre agricola". Lasagna: "Abbiamo dimostrato che tecnologia ed innovazione possono andare di pari passo con la sicurezza alimentare"

"Siamo fieri di ospitare anche quest'anno un convegno così importante - ha esordito il sindaco di Orzinuovi, Andrea Ratti - la Fiera di Orzinuovi è nata per l'agricoltura e in questa sera ritorna alle sue origini grazie ad un appuntamento divenuto centrale nel settore suinicolo lombardo. Il confronto - ha proseguito Ratti - è la caratteristica che vi ha sempre contraddistinto e siamo contenti di



La sala Aldo Moro di Orzinuovi ha ospitato il tradizionale convegno



Da sinistra Lombardi, Ratti, Lasagna, Martinoni, Valtolini e Schivazappa

poter partecipare al dibattito sul settore perché gli allevatori sono alla ricerca di fonti informative reali ed autorevoli". Con queste parole di apprezzamento si è aperto il quarto seminario sul settore dei suini che anche quest'anno ha visto

la partecipazione di numerosi imprenditori agricoli e l'intervento di relatori protagonisti nella suinicoltura lombarda.

"Grazie a questi seminari Confagricoltura dimostra come tecnologia e innovazione siano strettamente collegati con la sicurezza alimentare - ha affermato Matteo Lasagna, vicepresidente nazionale dell'associazione sindacale -: siamo un paese di riferimento per tutto il mercato globale nella produzione di carne e anche per questo non possiamo mai fermarci nella selezione genetica". E pensare che solo quattro anni fa eravamo in un contesto economico totalmente diverso per il settore: "Al termine del mio intervento nel 2013 - ha detto ancora Lasagna -, sempre in questo appuntamento nell'ambito della Fiera di Orzinuovi, ci eravamo promessi di tracciare una politica sindacale che potesse far uscire dalla crisi tutto il settore suinicolo e i suoi imprenditori e ce l'abbiamo fatta".

CONTINUA A PAGINA 2

LA LETTERA

DENUNCIA DI ANGELO BELLOLI

Vi riportiamo il pensiero dell'ex presidente dell'AIA sulla grave situazione delle APA

A PAGINA 4



SICCITÀ

I DANNI DOPO L'EMERGENZA
L'estate rovente è costata cara agli agricoltori: pesanti le ripercussioni sui raccolti

A PAGINA 6



CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano



A ORZINUOVI IL TRADIZIONALE CONVEGNO SULLA SUINICOLTURA

Solo investendo in ricerca ed innovazione si possono garantire qualità e sicurezza alimentare

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il riferimento del vicepresidente nazionale è al trend positivo dei prezzi che da circa 18 mesi soddisfa tutti i suinicoltori e Serafino Valtulini, presidente regionale della sezione suinicola di Confagricoltura, è partito da questo dato all'inizio del suo intervento: "Per produrre prosciutti Dop unici al mondo siamo stati obbligati a mantenere altissima la qualità delle nostre carni e solo in questo modo siamo riusciti a contrastare la concorrenza sleale, superando lo stato di difficoltà dei prezzi riconosciuti all'allevatore". Valtulini ha sottolineato poi l'importanza della sicurezza alimentare dei nostri prodotti: "Grazie al rispetto delle rigide regole in materia alimentare e agli investimenti nella ricerca offriamo al consumatore finale una carne con un corredo enzimatico unico, tutelando il carattere organolettico a cui viene riconosciuta una supremazia



Numerosi allevatori hanno partecipato al convegno

in tutto il mondo". Risultati che sono tutelati dal Consorzio di garanzia del suino italiano, per cui Confagricoltura si è a lungo battuta: "Questo ente è ciò che serviva per innalzare la tutela delle nostre produzioni - ha affermato il vicepresidente Lasagna - e deve essere d'esempio per altri settori agricoli oggi in crisi: la sinergia tra sicurezza ed innovazione è l'arma vincente". Il giornalista Guido Lom-

bardi, moderatore del seminario, ha poi passato la parola alla dottoressa Cristina Schivazzappa, ricercatrice della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma, che ha tracciato una panoramica tecnica sugli studi attuali per la tutela della qualità tecnologica delle cosce destinate al Prosciutto DOP.

Al presidente di Confagricoltura Brescia, Francesco Mar-

tinoni, il compito di concludere l'appuntamento: "Se da una parte la ricerca genomica sta facendo passi da gigante, dall'altra abbiamo delle preziosissime DOP come il prosciutto di Parma e San Daniele che sono sotto attacco da anni da parte di altri paesi che hanno l'obiettivo di cambiare i disciplinari per uniformare al ribasso la qualità del prodotto. Stiamo attenti all'assalto da parte di altri players internazionali poiché hanno disponibilità produttive molto superiori alle nostre - è il monito di Martinoni -: dobbiamo per questo motivo tenerci stretti i canoni di produzione del nostro prosciutto, senza dimenticare l'aiuto della scienza a favore del settore suinicolo. Ringrazio tutti i presenti - ha concluso il presidente di Confagricoltura Brescia - per essere intervenuti in un appuntamento nato dagli allevatori per gli allevatori".

Andrea Colombo

EDITORIALE

Presenti nel solco della nostra tradizione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

coinvolge numerosi imprenditori agricoli, soprattutto nella Bassa.

La nostra organizzazione è poi stata presente con un proprio stand, per incontrare gli agricoltori e per marcare la propria presenza, nel solco della tradizione.

Partecipare nel 2017 a queste iniziative non significa restare ancorati al passato, ma riscoprire momenti di condivisione che sono estremamente importanti per il nostro lavoro. Confrontarci con i colleghi, incontrare ricercatori e studiosi, fare il punto sullo stato del settore è fondamentale oggi come nel passato. Proseguiamo lungo questa strada, apprezzando tutti i momenti in cui riusciamo, ancora una volta, a sentirci comunità, impegnati con forza nel nostro lavoro e orgogliosi di quanto abbiamo costruito.



GARBELLI

LA RASSEGNA ORCEANA

Un successo la 69esima edizione della Fiera di Orzinuovi: Confagricoltura Brescia ha partecipato con un proprio stand

È stata un successo la 69esima edizione della Fiera di Orzinuovi, svoltasi dal 31 agosto al 4 settembre scorso con una significativa partecipazione di pubblico e con convegni e mostre artistiche di alto livello. La rassegna orceana, organizzata da Nuova Orceania e animata dal suo presidente Tonino Zana, è stata aperta giovedì 31 agosto, alla cascina Le Vittorie di Villachiarà, da un convegno di anteprima dedicato al risparmio della terra e al primato del settore agricolo. Dalle cascate, la Fiera si è spostata verso la città, con numerose iniziative nella giornata di ve-

nerdi, tra le quali va ricordato il tradizionale convegno di Confagricoltura Brescia dedicato al settore suinicolo, di cui diamo conto in queste pagine. Sabato mattina, sotto una pioggia ad intermittenza, la Fiera è stata ufficialmente inaugurata. "Benvenuti a tutti i sindaci presenti, alle autorità e ai cittadini orceani - ha esordito il sindaco Andrea Ratti -: essere qui oggi ha per noi un doppio significato. Siamo insieme, ancora una volta, per celebrare le nostre origini rurali in una festa aperta a tutti coloro che amano questa terra, ma anche a coloro che hanno sofferto a causa dei movimenti di ma-



dre terra e che hanno trovato nella solidarietà bresciana un ponte di speranza". Il riferimento è alla città terremotata di Gualdo che ha ricevuto non solo un importante sostegno economico da parte dei cittadini di tutta la provincia, ma anche una accoglienza speciale in questa edizione fieristica: "Non volevamo fermarci al sostegno in denari, ma andare oltre, aprendovi il cuore e la nostra terra". Grazie alla cifra raccolta infatti i gualdesi hanno potuto ricostruire in pochissimo tempo un edificio scolastico tecnologicamente avanzato, garantendo una ripresa della

normale quotidianità. "Orzinuovi è Fiera" non sarebbe "Fiera" senza il tradizionale momento dedicato all'arte, nella storica cornice della Rocca. All'inaugurazione della della Fiera, ha fatto seguito quella di "Feste, giochi e giocolieri nella pittura dal XVI al XX secolo" e "Gioconda, i giochi della nostra infanzia", le esposizioni a ingresso gratuito visitabili fino al 5 novembre 2017. Confagricoltura Brescia, come ogni anno, è stata protagonista anche con un proprio stand, per incontrare i tanti agricoltori presenti e per evidenziare i numerosi servizi che offre l'organizzazione.

L'Agricoltore
BrescianoQUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Responsabile: FRANCESCO MARTINONI

Redazione: AREPO srl
www.areposrl.com - info@areposrl.com

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS

tel. 030.6186578 e fax 030.2053376

www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it

€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

AREPO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

areposrl.com

FERREMI

FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA

VIA VALCAMONICA 3

TEL. 030 311561

ORZINUOVI

VIA LONATO 16

TEL. 030 944114

Ceta



L'APPROFONDIMENTO

Agrinsieme è compatto sull'intesa con il Canada: rappresenta un'opportunità per il settore primario

IL CONTENUTO

Riassumiamo schematicamente di seguito quanto esposto nell'ambito del documento.

Sul CETA - *Comprehensive Economic and Trade Agreement* il giudizio generale di Agrinsieme non può che essere positivo. Si raccomanda dunque la ratifica dell'accordo, prevedendo comunque alcune riflessioni e chiarificazioni in merito a talune considerazioni di seguito riportate.

- ▶ Il fatto che l'approvazione e la ratifica non si siano fermate in un momento nel quale i segnali di chiusura e protezionismo di alcuni Paesi - ultimi gli USA - si fanno forti, dimostra che la volontà di apertura dei mercati e degli scambi è ancora una positiva determinazione a livello internazionale.
- ▶ La maggiore accessibilità a un mercato strategico come il Canada rappresenta una opportunità importantissima per alcuni settori chiave dell'agroalimentare italiano, quale quello lattiero-caseario e vitivinicolo;
- ▶ La liberalizzazione e l'annullamento quasi totale delle barriere tariffarie rappresenta certamente un aspetto cruciale;
- ▶ Viene confermato e posto in rilievo il concetto di tutela delle Indicazioni Geografiche della UE in Paesi terzi.
- ▶ Vengono unificati l'Accordo generale e quello specifico per il vino e gli alcolici, razionalizzando ed armonizzando, quindi, la materia. Inoltre, sono previsti importanti miglioramenti per il superamento di ostacoli al commercio vinicolo.
- ▶ È pure positivo il riconoscimento di alcune specificità relativo a taluni prodotti sensibili, tra cui a pollame e uova, esclusi dal processo di liberalizzazione.

GLI ASPETTI PIÙ IMPORTANTI

Agrinsieme esprime tuttavia la necessità di tenere in considerazione alcuni aspetti sensibili, su quanto segue e ritiene necessaria in alcuni casi una vigilanza da parte della Commissione UE, considerato che:

- ▶ Il Canada è il principale fornitore di cereali dell'Italia ed un importantissimo esportatore verso la UE. Esprimiamo, quindi, preoccupazione per le liberalizzazioni previste nell'Accordo per il settore ed in particolare per quanto riguarda il frumento di media e bassa qualità poiché il prevedibile aumento di offerta del prodotto sul mercato europeo potrebbe condizionarne i prezzi.
- ▶ Pur essendo importantissimi e rilevanti gli interessi offensivi europei, vi sono anche dei comparti sensibili che andrebbero protetti da eventuali crisi di mercato derivanti da aperture commerciali che rispecchiano i principali interessi della controparte canadese, ovvero carni suine e bovine, nonché cerealicolo. Per questo esprimiamo preoccupazione circa le possibili turbative sul mercato europeo (con immaginabili conseguenze indirette anche su quello italiano) che potrà creare la concessione dell'ampliamento della possibilità di esportazione di carni bovine e suine da parte del Canada.
- ▶ Il capitolo delle SPS, in particolare per il settore ortofrutticolo, dovrà prevedere norme che facilitino il commercio anche per tali produzioni. Ad oggi infatti non ci sono norme specifiche che garantiscano una maggiore facilità nell'accesso al mercato.
- ▶ Il sistema delle licenze, sia canadese, sia europeo, dovrà garantire condizioni di accesso che rispecchino il sentimento dell'accordo.
- ▶ Riteniamo senza dubbio positivo che con gli accordi commerciali internazionali venga sancita la tutela delle denominazioni europee, fermo restando che è auspicabile un miglioramento delle condizioni di tutela. Infatti, la lista circoscritta dovrebbe essere ampliata quanto prima possibile ed è auspicabile che si implementino forme di tutela più onnicomprensive, con il minor numero di deroghe possibile, al fine di proteggere in maniera sempre più globale il sistema delle IG.

IL SISTEMA DEI DAZI

L'Accordo prevede la soppressione dei dazi mediamente sul 92% dei prodotti agricoli ed alimentari trasformati e le bevande. Per la maggior parte tali dazi saranno azzerati in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'accordo.

In realtà già da ora i prodotti agricoli ed i vini europei hanno la possibilità di scontare dazi con importi sostanzialmente limitati se non pari a zero, ma in genere solo fino al raggiungimento di un tetto quantitativo (contingenti) al di sopra del quale gli importi daziari aumentano in misura anche considerevole (ad esempio i formaggi mediamente pagano 3,32 centesimi al kg per i quantitativi oggetto di contingenti agevolati). Infatti, in diversi casi è stato concordato un ampliamento degli stessi contingenti con dazio pari a zero. L'azzeramento degli importi delle tariffe daziarie in ingresso in Canada vede la UE in una posizione favorevole in particolare per quanto riguarda i formaggi (aumento del contingente di 18.500 ton) ed il vino (totalmente liberalizzato). Gli esperti sostengono che l'eliminazione dei dazi comporterà una notevole apertura del mercato e forse anche perché abbinata al riconoscimento delle IIGG, al quale si farà riferimento successivamente.

Rispetto a questo tema è importante richiamare però l'attenzione sulla questione delle licenze. Ad oggi il CETA stabilisce alcuni parametri generali, tipo la progressiva inclusione di nuovi importatori per le quote, tuttavia il tema è assolutamente delicato e ancora da chiarire nel dettaglio. Per quanto riguarda il vino, maggiore voce dell'export agricolo italiano ed europeo verso il Canada, sicuramente l'abbattimento dei dazi risulterà interessante, ma riteniamo ancor più rilevante l'orientamento assunto nell'ambito dell'Accordo, che prevede anche la rimozione di barriere non tariffarie alla commercializzazione del vino e alla discriminazione delle produzioni europee, nonché l'inglobamento dell'accordo specifico già in vigore, con l'aggiunta di talune integrazioni, ovvero una razionalizzazione delle regole che riguardano il settore. Con l'entrata in vigore del CETA oltre all'abolizione totale dei dazi, si aggiun-

gerà la rimozione di altre barriere commerciali rilevanti, tra le quali la variazione delle modalità di imposta da parte delle province, che sarà ora applicata in base al volume e sarà calcolata in maniera più trasparente. Infine, anche il sistema di vendita vedrà alcuni miglioramenti rispetto allo stato attuale. Si ricorda infatti che attualmente il sistema di vendita avviene attraverso due canali: da un lato il (quasi) monopolio dei Consigli provinciali dei liquori, dall'altro un sistema di punti vendita privato, in cui sono vendibili bevande alcoliche di provenienza esclusiva canadese. Il CETA permetterà di "congelare" il numero dei punti vendita privati, evitando dunque che vi sia un peggioramento delle condizioni di concorrenza. Saranno anche previste delle disposizioni concernenti le attività al di fuori della provincia, che ha determinato forme di concorrenza sleale sia in territorio canadese sia nei paesi terzi.

Nel tornare ai contingenti, come sopra accennato, verranno ampliati quelli a dazio ridotto o nullo per i prodotti lattiero-caseari dalla UE al Canada (in sei anni 18.500 ton che corrispondono al 4% del mercato di settore canadese) e quelli di carni bovine (oltre 50.000 ton), di carni suine (75.000 ton) e mais dolce (8.000 ton) in senso inverso, dal Canada alla UE. Questi ultimi avverranno quasi tutti nel corso di sei anni con aumenti graduali.



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

Apa



Vi riportiamo una interessante lettera dell'ex presidente dell'AIA, Andrea Angelo Belloli, inviata a L'Informatore Agrario sul tema della grave situazione in cui versano le Associazioni Provinciali Allevatori.

LETTERA APERTA

Situazione del sistema allevatori? Uno sfascio agostano che coinvolge tutte le Apa lombarde

Da anziano allevatore che ha ricoperto importanti cariche nell'ambito delle associazioni allevatori sto assistendo al disfacimento degli organismi tecnici, che negli anni passati hanno dato al nostro Paese la fama della migliore organizzazione in campo europeo sia per gli aspetti selettivi, in particolare dei bovini da latte attraverso la tenuta dei Libri genealogici contenitori dell'anagrafe e dei dati produttivi e morfologici degli animali, sia per l'assistenza tecnica tramite il servizio regionale lombardo SATA. Tutto ha funzionato con piena soddisfazione degli allevatori, in particolare lombardi, ma a oltre dieci anni fa, ma dopo di allora sono iniziate le difficoltà soprattutto nelle regioni centro-meridionali, prive dell'assistenza tecnica esistente in Lombardia. Si è provveduto ad accorpamenti delle Apa al fine di concentrare le spese, ma non pare che ciò abbia dato i risultati sperati. Ora il vento distruttore si sta abbattendo anche sulla Lombardia con propositi operativi sicuramente idonei a far cessare ogni speranza di potere conseguire i bene ci effetti voluti dalla legge 30/1991 sulla



disciplina del Libro genealogico e lo svolgimento dei controlli funzionali. Ai grandi allevatori, persone rappresentative e operative come Carlo Venino, Augusto Pizzamiglio e altri, che hanno costituito e diretto enti zootecnici, sono ora succedute persone di stretta osservanza di un sindacato. I nuovi organi rappresentativi dell'Aia, dopo avere modificato lo statuto sociale, nel senso di avere mano libera per commissariare le associazioni provinciali indipendentemente dalla volontà espressa dai soci allevatori, hanno effettivamente provveduto al commissariamento delle associazioni provinciali lombarde: Cremona, Brescia, Bergamo, Milano-Lodi, Pavia, Varese e

Como-Lecco, cioè in pratica circa il 40% del potenziale produttivo del latte italiano. A quale scopo il commissariamento? Allo scopo dichiarato di trasferire tutti i controlli funzionali nell'associazione regionale (Aral), che si vedrebbe assegnati circa 200 controllori attualmente dipendenti delle associazioni provinciali. È mistero come possa l'associazione regionale, che finora ha avuto funzioni di coordinamento delle attività provinciali, sostenere il peso economico della moltiplicazione dei propri dipendenti. E ciò anche in conseguenza del fatto che Aral non ha titolo per ricevere i contributi della legge 30/1991 e dovrebbe, nella migliore delle ipotesi, iniziare pratiche burocratiche

per ottenere la legittimità di operare e gestire come ente di primo grado i controlli funzionali, chiedendo di essere sostituita alle attualmente titolari associazioni provinciali.

E inoltre non si capisce come si possa organizzare da un'unica stazione di servizio il lavoro di oltre 200 controllori da inviare in 3.833 stalle sparse nelle attuali 9 province dell'intero territorio lombardo dotate di appositi uffici.

Il quadro prospettato è di per sé sufficiente a far intravedere la crisi dell'Associazione regionale dal primo mese di obbligo di pagamento dei nuovi stipendi.

Altra crisi certa è quella che attende le associazioni provinciali. Una volta private dell'esercizio dei controlli funzionali, esse non hanno più titolo per ricevere i contributi statali assicurati dalla legge 30/1991 e perciò saranno costrette al fallimento. Questi negativi eventi si svolgono nell'indifferenza degli



organi regionali e statali ai quali è delegato il compito del controllo e soprattutto della salvaguardia di un'attività economico-sociale di grande rilievo per l'agricoltura e la zootecnia lombarda per quanto essa rappresenta per l'intero Paese.

Dai comportamenti dei commissari risulta evidente il proposito di liquidare le associazioni provinciali lombarde sia attraverso la declaratoria di insolvenza da parte dell'Autorità giudiziaria, sia attraverso la cessione dei rilevanti beni immobili a parti interessate disposte a rilevarli.

L'estinzione delle associazioni provinciali comporta di trasferirne le competenze ad altro ente regionale, il quale non può, nel giro di solo qualche settimana, né attrezzarsi organizzativamente, né tantomeno ottenere finanziamenti necessari, non essendovi i tempi tecnici per presentare domanda, ottenere le appro-

vazioni ministeriali e regionali e impostare una struttura organizzativa in grado di operare in modo soddisfacente. Inoltre, col mutamento della parte che offre i servizi, non vi è alcuna certezza che gli allevatori si iscrivano al nuovo ente e paghino quote a terze parti diverse da quelle precedentemente conosciute.

Come può Aia, senza informative, né approvazione del Ministero, procedere all'annullamento di funzioni di enti provinciali istituiti per legge, omettendo qualsivoglia comunicazione ai soci allevatori, neppure convocati in assemblea, con richiesta di trasferire funzioni proprio nel periodo feriale di agosto?

I commissari stanno infatti procedendo a emanare disposizioni modificative degli assetti, ignorando la volontà dei soci allevatori, le cui richieste di convocazione delle assemblee deliberative non vengono prese in considerazione, con l'intendimento di attuare i loro propositi entro le giornate agostane, nelle quali uffici pubblici e personale operativo di regola si trovano in ferie.

Andrea Angelo Belloli,
già presidente Aia



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO [BS]
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Pielmeier CLAAS HETTINGER
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

AMERIGOVIAGGI
EMOTION

see beyond travel

AMERIGO VIAGGI - PLE CESARE BATTISTI, 2
BRESCIA TEL: 030/396161
www.amerigoviaggi.it

La quota di partecipazione include:
viaggio andata e ritorno in pullman GT da Brescia a Ischia + Traghetto Napoli - Ischia - Napoli con assistenza. Cocktail di benvenuto + sistemazione in camera standard con servizi privati + pensione completa e bevande incluse + bevande ai pasti (1/2 acqua e 1/4 di vino) + serata di gala in hotel + serata tipica ischitana + serata danzante + gara di ballo con trofeo + servizio navetta dall'hotel al centro o al reparto termale + giro dell'isola con guida per mezza giornata + omaggio per ogni partecipante.
Le quote non includono: assicurazione annullamento (facoltativa), mance, extra, tassa di soggiorno.
Servizi facoltativi: pranzi durante il viaggio 29 € per persona
Supplemento singola: 110 € a settimana

Ischia

Partenza da Brescia
15 Ottobre 2017

1 settimana (8 giorni)
quota per persona

390€

2 settimane (15 giorni)
quota per persona

575€

Franciacorta

AD ISEO RIPRENDO I TOUR IN BUS LUNGO LA STRADA DEL FRANCIACORTA

Dopo la pausa d'agosto, riprendono durante la fine settimana di settembre i tour in bus da Iseo alla Franciacorta, con tappe per degustazioni in varie cantine. Un nuovo ed apprezzatissimo servizio che, dall'inizio di questa estate, la Strada del Franciacorta ha voluto mettere

a disposizione dei turisti italiani e stranieri che scelgono il Sebino per le loro vacanze, invitandoli a visitare la Franciacorta e a conoscerne le cantine, dove vengono organizzate per l'occasione delle degustazioni guidate.

In settembre i tour si terranno tutti i sabato pomeriggio (con partenza alle 15.00 e ritorno alle 19.00) e tutte le domeniche mattina (dalle 10.00 alle 13.30) e pomeriggio (dalle 15.00 alle 19.00), tranne il 16 e 17, dato che le aziende vitivinicole saranno impegnate con il Festival in Cantina. L'ultimo tour si terrà domenica 1 otto-

bre. Ogni tour include la sosta in 2 cantine con visita guidata e degustazione di Franciacorta. Il trasferimento in bus fino alle cantine è gratuito, mentre le degustazioni vanno pagate direttamente in loco: il costo varia dai 10 Euro ai 25 Euro. Punto di partenza e di arrivo del bus è Iseo (via Gorzoni, nei pressi della fermata dei bus di linea). Le prenotazioni si effettuano on-line su <http://tourfranciacorta.eventbrite.it>, dove si può consultare il calendario dei tour. I visitatori senza prenotazione occupano posti non prenotati.

FESTIVAL FRANCIACORTA

In cantina per festeggiare insieme i 50 anni di una Denominazione che sta prendendo il volo

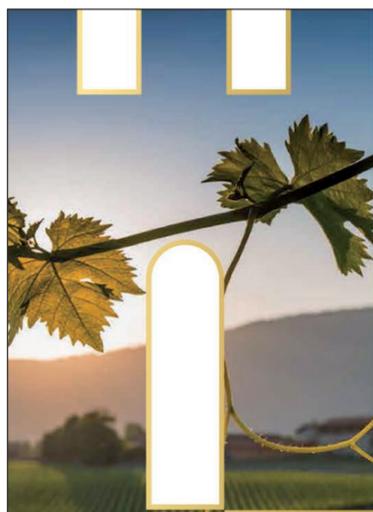
Come ogni anno, per turisti, appassionati di vino o semplici curiosi, settembre sarà un mese ricco di eventi: sabato 16 e domenica 17 sono date da segnare in agenda... torna il Festival Franciacorta in Cantina!

Il 2017 si presenta come un anno ricco di attività, il Festival infatti sarà l'evento che darà il via a una serie di importanti appuntamenti: si parte dal weekend con un programma pensato per vivere in compagnia tra cultura, sport, natura e ovviamente food&wine. I visitatori

potranno scoprire il territorio attraverso le svariate attività proposte dalla Strada del Franciacorta: dai tour in bus, ai percorsi di trekking o in bicicletta, passando per le visite di abbazie, borghi, palazzi, ville, giardini e riserve naturali. Le visite in cantina, fiore all'occhiello del Festival, daranno l'opportunità al turista di esplorare le cantine, degustare Franciacorta con abbinamenti creati ad hoc o di passeggiare tra filari dei vigneti.

Quest'anno si festeggerà il cinquantesimo anniversario del riconoscimento della DOC a Franciacorta, punto cruciale per lo sviluppo della denominazione e l'inizio di una storia che ancora oggi i produttori stanno scrivendo.

Lo storytelling della Franciacorta sarà poi valorizzato da un grande convegno che si terrà lunedì 18 settembre, in cui saranno presentati i risultati di un significativo progetto di ricerca sul commissionato dal Consorzio Franciacorta allo studio del Prof. Domenico De Masi. "Avere una visione e condividerla è fondamentale per la crescita che hanno vissuto le nostre aziende e il nostro territorio. Ma il tempo corre. E l'oggi ci richiede di essere ancora una volta "visionari" per poter affrontare le sempre nuove sfide che ci troviamo a vivere." - spiega Vittorio Moretti, Presidente del Consorzio Franciacorta. Da qui nasce il progetto di affidare al sociologo Domenico



50
DOC
Passato
Presente
Futuro
1967-2017

Franciacorta

FESTIVAL IN CANTINA

16 • 17 SETTEMBRE 2017



LE CANTINE

- 1701
- ABRAMI ELISABETTA
- ALBERELLE DI LUCA DABENI ZEPPERINO
- ANTICA FRATTA
- AZIENDA AGRICOLA FRATELLI BERLUCCHI
- AZIENDA AGRICOLA MASSUSSI LUIGI
- BARBOGLIO DE GAIONCELLI
- BARISELLI GABRIELLA
- BARONE PIZZINI
- BELLAVISTA
- BERLUCCHI GUIDO
- BERSI SERLINI
- BIONDELLI
- BOCCADORO
- BONFADINI
- BOSIO
- CA' DEL BOSCO
- CA' D'OR
- CASTELLO BONGHI TENUTE IN FRANCIACORTA
- CASTELLO DI GUSSAGO LA SANTISSIMA
- CASTELVEDER
- CAVALLERI
- CLARABELLA
- COLLA BATTISTA
- COLLINE DELLA STELLA
- CONTADI CASTALDI
- COOP. VITIVINICOLA CELLATICA GUSSAGO
- CORTE AURA
- CORTEBIANCA
- CORTE FUSIA
- DERBUSCO CIVES
- FACCOLI LORENZO
- FERGHETTINA
- GATTI ENRICO
- IL DOSSO
- LA COSTA DI OME
- LA FIOCCA
- LA FIORITA
- LA MANEGA
- LA MONTINA
- LANTIERI DE PARATICO
- LA ROTONDA
- LA TORRE
- LE CANTORIE
- LO SPARVIERE
- MAJOLINI
- MARCHESE ANTINORI TENUTA MONTENISA
- MARZAGHE
- MIRABELLA
- MONTEALTO
- MONTE ROSSA
- MOSNEL
- PIAN DEL MAGGIO
- PLOZZA OME
- QUADRA
- RICCI CURBASTRO
- ROMANTICA
- RONCO CALINO
- SAN CRISTOFORO
- SANTA LUCIA
- SOCIETÀ AGRICOLA LOVERA BETELLA FRANCIACORTA
- SOLIVE
- TENUTA AMBROSINI
- TENUTA MONTEDELMA
- TENUTA MORASCHI
- TURRA
- UBERTI
- UGO VEZZOLI
- VIGNA DORATA
- VILLA CRESPIA
- VILLA FRANCIACORTA

INFORMAZIONI SU VISITE IN CANTINA, DEGUSTAZIONI, EVENTI, TOUR IN BUS, PERCORSI TREKKING O IN BICICLETTA, OSPITALITÀ E MOLTO ALTRO SUL SITO www.festivalfranciacorta.it

PARTNERS



CON IL PATROCINIO DI:



TOUR IN BUS LUNGO LA STRADA DEL FRANCIACORTA



SETTEMBRE/OTTOBRE 2017

PARTENZA E ARRIVO DEL BUS: Iseo - via Gorzoni (nei pressi della fermata dei bus di linea)
Ogni tour include la sosta in 2 cantine con visita guidata e degustazione di Franciacorta.
COSTO: bus gratuito, ingresso in cantina da pagarsi in loco
(il costo a persona per ciascuna cantina è indicato nel programma seguente)
Prenotazioni on-line su <http://tourfranciacorta.eventbrite.it>

I visitatori senza prenotazione potranno presentarsi alla partenza e occupare eventuali posti non prenotati. N.B. I partecipanti con prenotazione dovranno presentarsi alla partenza (Iseo - Via Gorzoni) almeno 10 minuti prima dell'orario di partenza per non perdere la prenotazione.

SABATO 2 SETTEMBRE
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Ca' d'Or €10 • Contadi Castaldi €15

DOMENICA 3 SETTEMBRE
partenza ore 10.00 - rientro ore 13.30
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Barone Pizzini €25 • Lantieri de Paratico €10
Abrami Elisabetta €10 • Romantica €12

SABATO 9 SETTEMBRE
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Ronco Calino €15 • Castello Bonomi €15

DOMENICA 10 SETTEMBRE
partenza ore 10.00 - rientro ore 13.30
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Ricci Curbastro €10 • Clarabella €15
Tenuta Moraschi €10 • Mosnel €10

Durante il Festival in Cantina (16-17 settembre) il servizio è sospeso.
Per informazioni sul programma del weekend: www.festivalfranciacorta.it

SABATO 23 SETTEMBRE
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Bonfadini €20 • Castelveder €10

DOMENICA 24 SETTEMBRE
partenza ore 10.00 - rientro ore 13.30
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Del Castello di Orlando €11 • La Riccafaia €12
Vigna Dorata €15 • Monte Alto €15

SABATO 30 SETTEMBRE
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Il Dossò €20 • Castello di Gussago La Santissima €15

DOMENICA 1 OTTOBRE
partenza ore 10.00 - rientro ore 13.30
partenza ore 15.00 - rientro ore 19.00
Massussi Luigi €10 • Berlucchi Guido €15
La Torre €10 • Bersi Serlini €12

In collaborazione con: Con il patrocinio di:
Info: Strada del Franciacorta - Tel. 0039 030 7760870 - info@stradadelfranciacorta.it

De Masi il compito di guidare a progettare il futuro della Franciacorta e del Franciacorta di qui a 10 anni.

"La passione di ieri, l'esperienza di oggi, la Franciacorta di domani", il filo conduttore che raccoglierà tre momenti diversi: l'anniversario dei 50 anni dalla DOC, il Festival in cantina,

evento ormai affermato che ogni anno riscontra sempre più successo, e il 2027 con le aspirazioni, i progetti, le criticità, le idee e i sogni comuni dei produttori per una Franciacorta migliore. La scelta di far convivere un

evento che da anni ci rende orgogliosi come il Festival in Cantina con gli altri avvenimenti di così grande rilevanza, non dunque data dal caso, sarà l'occasione perfetta per festeggiare insieme, in unico evento.

Per maggiori informazioni per il Festival in cantina:

Sul sito www.festivalfranciacorta.it sarà possibile visionare il programma completo del Festival, conoscere i programmi delle singole cantine, le tipologie di eventi, i costi di ingresso di ognuna e consultare i pacchetti di escursione nel territorio proposti dalla Strada del Franciacorta. Per qualsiasi altra informazione, contattare info@festivalfranciacorta.it. La prenotazione delle visite è obbligatoria contattando direttamente le cantine. Gli orari di apertura, salvo diverse indicazioni, saranno dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00.



Attualità

AVVISO

CONTRIBUTI PER OPERAI DEL SETTORE PRIMARIO

Vi raccomandiamo di prendere lettura di questa novità importante in materia previdenziale: L'INPS non invierà più i contributi per gli operai agricoli.

Ora è in essere il **cassetto previdenziale**.

La prossima scadenza è il **18 settembre 2017**.

In una nota l'Inps rende noto che non verranno

più inviate alle aziende agricole le comunicazioni contenenti i dati per il pagamento degli F24 dei contributi dovuti per gli operai agricoli.

Come già in vigore per i contributi INPS dei CD e IAP, anche per i contributi degli operai agricoli a partire dal 1° trimestre 2017 (versamenti da effettuare entro il 18 settembre - in quanto il 16 cade di sabato) le lettere contenenti i dati per la compilazione degli F24, utili



al pagamento dei contributi dovuti dalle aziende agricole, saranno disponibili solo nel cassetto previdenziale.

Le aziende che non usufruiscono del servizio paghe di Confagricoltura Brescia dovranno provvedere alla stampa del modello F24 accedendo al succitato cassetto.

Confagricoltura Brescia è a disposizione dei propri associati per il controllo, stampa e compilazione dei modelli F24 ed il loro invio telematico.

PRODUZIONI IN CALO PER MAIS E LATTE

Emergenza siccità, l'estate rovente ha colpito duramente l'agricoltura della nostra provincia

Cento giorni senza pioggia. Non è il titolo di un film su un futuro apocalittico, ma la situazione dell'Italia, che è rimasta a secco da oltre tre mesi, sotto un sole mai così caldo come quest'anno. L'assenza di pioggia unita alle ondate di calore che hanno caratterizzato questa estate hanno reso gran parte del territorio nazionale arido e secco, non più in grado di assorbire liquidi, restituendo l'immagine di un'Italia desertificata.

Un'emergenza siccità che porta con sé anche alcuni problemi collaterali che hanno contribuito a rendere critica la situazione italiana nell'ultimo periodo: basta pensare all'emergenza idrica in cui ha versato Roma o anche altre città o alla miriade di incendi divampati in tutto lo Stivale, causati sia dai piromani che dalle condizioni climatiche "africane".



Estate dura anche per l'agricoltura bresciana. Complici caldo, siccità, gelate e grandinate, gli agricoltori hanno avuto vita non facile. Mentre quelli che sono corsi al riparo installando sistemi di refrigerazione e irrigazione hanno dovuto fare i conti con bollette decisamente salate.

"È stata una stagione difficile, sul fronte delle coltivazioni come degli animali", commenta Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia e presidente della Federazione nazionale prodotto

latte. "Guardando ai terreni, chi non ha irrigato non avrà il raccolto, chi ha continuato a irrigare sosterrà spese anche del 50% più alte", spiega, evidenziando che anche sul fronte delle vacche da latte la situazione è simile.

"Sono animali che soffrono moltissimo il caldo e in periodi come questi ci sono solo due possibilità: le aziende attrezzate con sistemi di raffreddamento hanno costi energetici molto alti ma riescono a salvare, almeno in parte, il latte, mentre quelle non attrezzate vanno incontro a danni maggiori". Il calo della produzione, del resto, lo si vede già oggi, ed è stimato in circa un -10%, che potrebbe aumentare ulteriormente nei prossimi mesi in virtù della difficoltà che



I giovani di Confagricoltura nazionale hanno presentato questo percorso professionale della durata di un anno in collaborazione con numerosi enti autorevoli. Per saperne di più scrivi ad andrea.colombo@confagricolturabrescia.it

le vacche avranno nel "ripartire". Ormai le temperature roventi fanno parte della nostra realtà produttiva e conviene fare i conti con questa situazione. L'estate sembra sempre più lunga, mentre gli inverni e le primavere sono sempre meno piovosi. L'emergenza è diventata quotidianità e gli agricoltori ne fanno le spese.

Sagra del CONTADINO di MAIRANO

15, 16 e 17 settembre 2017

La tradizione continua...

Consegna in Sagra questa cartolina e avrai in omaggio un cappello

Un'assicurazione per il futuro dei miei figli e delle loro famiglie!

Mungitura e alimentazione integrate in un unico sistema!

Mungitura e alimentazione sono gli aspetti chiave su cui far leva per migliorare il profitto di un allevamento di vacche da latte! Il robot di mungitura Lely Astronaut in combinazione con il sistema per l'alimentazione automatica Lely Vector sono gli strumenti per garantire un futuro alla tua azienda.

L'allevamento di successo è una tua scelta!

Scopri come le nostre soluzioni si possono adattare alla tua stalla, contatta il Lely Center di Brescia allo 030/7741384!



www.all4cow.it - info@all4cow.it



www.lely.com

Attualità

AGRICOLTURA DI MONTAGNA

FAVA: PERCORSO COMUNE
CON LA BAVIERA

"Ringrazio il ministro dell'Agricoltura bavarese, Helmut Brunner, che, oggi, nella conferenza stampa con il collega della Provincia Autonoma di Bolzano, Arnold Schuler, ha esternato la disponibilità a cooperare anche con la Lombardia nell'ambito della Macroregione delle Alpi, con l'obiettivo di promuovere un'agricoltura

più sostenibile, all'insegna della biodiversità e della tutela del sistema agroalimentare di montagna". Così ha detto l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, alla luce delle dichiarazioni del ministro bavarese Brunner. "Con l'assessore Schuler abbiamo condiviso nei mesi scorsi un piano per poter assicurare un futuro di crescita all'agricoltura di montagna e ai prodotti agroalimentari di questi territori - ha proseguito Fava - senza dimenticare che il coordinamento fra le Regioni delle Alpi è strategico anche nell'ambito del sostegno

alla multifunzione e nella lotta ai cambiamenti climatici.

La disponibilità del ministro dell'Agricoltura della Baviera, che insieme alla Lombardia, al Baden-Württemberg e al Rhones-Alpes è uno dei Quattro Motori dell'Europa, senza dubbio rafforza l'alleanza. Milano, Monaco e Bolzano possono diventare i vertici di una cooperazione costruttiva per i territori alpini.

Richiederò un incontro con Brunner per approfondire il tema e estenderlo ad altri segmenti dell'agroalimentare".

VERSO IL FUTURO

Agricoltura sostenibile? Ora è possibile
CNH presenta il primo trattore a metano

Quando si parla di eco-mobilità, di solito, si pensa al mondo dell'automotive quando, in realtà, ci sono altri settori direttamente coinvolti. Come quello dell'agricoltura, per esempio: provate ad immaginare un'azienda agricola completamente autonoma e autosufficiente dal punto di vista energetico, capace di soddisfare i fabbisogni di combustibile e di energia sia propri che della comunità locale. Ora provate a immaginare la stessa azienda che ottiene questo risultato usando prodotti di scarto: non male, vero? Bene, il passaggio dall'immaginazione alla realtà lo si deve a New Holland Agriculture, che al Farm Progress Show di Decatur (Illinois, USA) ha presentato un concept davvero interessante. Si tratta di un trattore alimentato a metano che combina carburanti alternativi e tecnologie agricole d'avanguardia, con sotto il cofano (diremmo così nel caso di una vettura) un motore che, pur sviluppando gli stessi valori di coppia e potenza di un propulsore diesel si alimenta, attraverso un circolo virtuoso a ciclo chiuso, di energia autoprodotta e di scarti agricoli e rifiuti naturali.



Tutti i vantaggi del biometano

Il biometano è ideale nel settore agricolo perché possiede già le materie prime e gli spazi per produrre il gas. Bruciandolo, poi, può essere utilizzato per generare elettricità per i fabbricati dell'azienda agricola oltre che per soddisfare eventuali esigenze di riscaldamento. Inoltre può essere immesso nella rete del gas per i consumi domestici o usato per generare elettricità da immettere nella rete nazionale per i fabbisogni delle comunità locali, creando così un circolo autenticamente virtuoso.

Una volta cessata la produzione di gas, il materiale di

scarto vegetale liquido e solido raccolto dal digestore (noto con il nome di digestato) ha un elevato profilo nutrizionale e può essere usato come fertilizzante sui campi seminati per la stagione successiva.

In questo modo, le aziende agricole possono produrre il proprio combustibile a bassissime emissioni di CO₂, oltre che beneficiare di un importante risparmio sui costi di esercizio, dal 10% al 30% rispetto all'acquisto di gasolio. Inoltre possono trasformare in energia i prodotti di scarto (come il letame animale, la paglia delle colture e i rifiuti alimentari) e usufruire di entrate supplementari de-

rivanti dalla vendita di biometano a soggetti terzi per alimentare le loro macchine. Per quanto riguarda quegli agricoltori che non dispongono delle risorse per produrre in proprio il biometano, il concept di trattore a metano di New Holland può comunque essere rifornito dalla rete di distribuzione "convenzionale" del metano.

Accordo Snam-Iveco-FGA, per lo sviluppo del metano per autotrazione

Il Belpaese è il primo mercato europeo per i consumi di metano per autotrazione con più di 1 miliardo di metri cubi consumati nel 2015 e oltre 1 milione di veicoli attualmente in circolazione. Questa partnership fra Snam-Iveco-FGA prevede una collaborazione finalizzata ad accelerare l'ulteriore sviluppo del metano per autotrazione (CNG - Compressed Natural Gas), alternativa immediatamente disponibile e più sostenibile rispetto ai carburanti tradizionali, in grado di generare importanti benefici ambientali ed economici per i consumatori, le imprese e la pubblica amministrazione.

PAC

Le novità ecologiche in materia di greening

Si comunica che la commissione europea lo scorso 30 giugno ha emanato un nuovo regolamento europeo (Reg. n. 1155/2017) che introduce importanti modifiche alle norme in vigore per il regime di pagamenti diretti della PAC.

Le novità più significative vengono introdotte per le aree a interesse ecologico del greening:

- **Terreni a riposo per le EFA:** viene precisato che il periodo di riposo non può essere inferiore a 6 mesi.
- **Assenza di produzione:** viene chiarito che sui terreni a riposo, nelle fasce tampone e sui bordi dei campi utilizzati come EFA è esclusa qualsiasi attività di produzione o allevamento di animali.
- **Divieto d'uso dei prodotti fitosanitari:** viene vietato esplicitamente l'uso di prodotti fitosanitari sui terreni a riposo e nelle colture azotofissatrici dichiarate come EFA come la soia, medica, pisello ecc.

Si sottolinea che la portata di quest'ultima modifica ha suscitato numerose opposizioni, portando a esercitare forti azioni di pressione a livello europeo, sia dal Copa-Cogeca, sia dal coordinamento Agrinsieme, che hanno permesso di ottenere prima un rinvio di 60 gg e in seguito, il respingimento del testo da parte della Commissione agricoltura del Parlamento europeo il 29 maggio.

Tuttavia, al passaggio successivo in Plenaria (14 giugno u.s.), il testo è stato approvato dal Parlamento europeo e il regolamento pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 giugno.

Le nuove norme si applicano dal 1° gennaio 2018 e interesseranno la domanda PAC del prossimo anno.

L'area tecnico economica di Confagricoltura Brescia rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.



La propulsione a metano è frutto di un'eccezionale tecnologia

Questo concept usufruisce di un motore realizzato da FPT Industrial capace di erogare una potenza di 180 CV e una coppia massima di ben 740 Nm, al pari di un equivalente a gasolio. Sfrutta lo stesso sistema di combustione stechiometrica che, dal 1995 ad oggi, è applicato su tutta la gamma di motori a gas naturale, proprio perché consente prestazioni paragonabili a quelle degli equivalenti motori diesel, con emissioni ultraridotte e un'elevata efficienza.

Per produrre biometano si utilizzano, oltre alle colture energetiche, anche gli scarti di prodotti agricoli e altri rifiuti; in questo modo il carburante prodotto ha un profilo di emissioni di CO₂ praticamente pari a zero e consente una riduzione dell'80% delle emissioni complessive.

Per di più questa efficienza viene ottenuta con una riduzione del 50% del livello di rumore durante la marcia, caratteristica che lo rende ideale per i lavori in azienda, specie nelle vicinanze del bestiame, oltre che nei servizi municipali.

CHIMICA
INDUSTRIALE

s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)

Tel. 030.968390 Fax 030.9968387

info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDIO MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

METELLI Group GEA

GEA Farm Technologies
WestfaliaSurge|Houle

La Nostra Strategia:
Totale Solution



La Nostra Missione:
L'Azienda del Futuro



Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS)
Tel 030 7090567 info@metelligroup.eu

Dalla sede

FIPRONIL

Piano di controllo straordinario del Ministero della Salute

Con la presente si segnala che il Ministero della salute ha avviato dal 28 agosto u.s. il piano straordinario di controllo degli allevamenti che dovrà essere concluso entro il 15 settembre.



In particolare si sottolinea che sono previste misure estremamente restrittive in caso di contaminazione ($>/= 0,005$ mg/kg per fipronil e/o $>/= 0,01$ mg/kg per amitraz):

- ▶ sequestro dell'allevamento
- ▶ blocco delle movimentazioni di uova, animali e pollina
- ▶ distruzione delle uova

Sono state inserite misure cautelative in caso di contaminazione di solo parte dell'allevamento nonché per la commercializzazione degli animali.

In tale contesto, si sollecita a comunicare i risultati dei controlli (sia se negativi che positivi) che possono essere inviati a:

areambiente@confagricoltura.it
polcom@confagricoltura.it

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti
Cordiali saluti.

Gabriele Trebeschi
Direttore

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

SCADENZA MODELLO 4 INFORMATIZZATO Iniziativa su MinSalute

Sono giunte preoccupate segnalazioni in riferimento all'ormai imminente entrata in vigore del cosiddetto "modello 4 informatizzato", soprattutto per quanto riguarda il comparto bovino da latte.

La Confederazione, pertanto, ha deciso di intervenire con la lettera allegata a firma del Presidente Giansanti, inviata al Ministero.

Più che una proroga *tout court*, Confagricoltura ha preferito formulare alcune specifiche richieste a partire da un adeguato periodo di rodaggio, esenzioni e agevolazioni per alcune tipologie di imprese, sino alla più ampia richiesta di riduzione del carico burocratico della procedura che va senz'altro migliorata rendendo più semplici e gestibili alcuni passaggi.

È stato richiesto anche di prevedere quanto prima un incontro con l'Amministrazione per affrontare le problematiche applicative sinora emerse e che ancora complicano l'entrata a regime del nuovo sistema.

"Questa novità è un passaggio fondamentale e storico nella quotidianità dei nostri allevatori. Per questo motivo Confagricoltura Brescia, dopo l'incontro di giugno a Montichiari, sta organizzando un secondo momento di approfondimento nel mese di ottobre con un tecnico dell'ATS. Terremo informati i nostri soci sulla data ed il luogo dell'incontro e sulle prossime decisioni da parte del Ministero in materia di Modello IV informatizzato".

Anche in vista di tale incontro, sarebbe opportuno conoscere da parte degli allevatori, anche con un certo dettaglio, le difficoltà e le anomalie che si stanno incontrando nell'applicazione delle nuove procedure informatiche.

In attesa quindi di un riscontro da parte del Ministero della Salute alle nostre istanze, restiamo in attesa di vostre osservazioni o richieste: a tal proposito potete rivolgervi al vostro ufficio zona di riferimento.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Gabriele Trebeschi
Direttore



FINANZIAMENTO

Aziende agricole.

TASSO
FISSO

1,49%



Agrobresciano

SOSTIENE IL TERRITORIO.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali e sul sito www.agrobresciano.it. Finanziamento per nuove operazioni d'importo e durata massima di € 100.000 a 12 mesi richiesto per le seguenti finalità: vaccinazioni obbligatorie, certificazioni di processi produttivi, innovazione tecnologica, ricostituzione scorte, anticipo PAC. TAEG 1,598; esempio calcolato il 02/01/2017, riferito a prestito erogato come sconto cambiano, importo facciale dell'affetto € 100.000,00, durata 12 mesi, rimborso alla scadenza in un'unica soluzione, interessi e spese pagati anticipatamente. TAN tasso fisso 1,49%, giorni banca n.10, sp. per bolli € 10,00, sp. istruttoria € 20,00, sp. per distinta € 5,00, sp. incasso effetto € 6,40, sp. per comunicazioni cartacee € 1,00, totale importo dovuto € 101.573,22. L'accettazione della richiesta di finanziamento è subordinata alla valutazione da parte della Banca, del merito creditizio del richiedente. Le condizioni pubblicate sono valide fino al 31/12/2017 salvo chiusura anticipata dell'offerta.



COPERTURE AGRICOLE



LINEA METAL

COPERTURE RIMOZIONE ETERNIT

CAPANNI AVICOLI PORCILAIE

CASCINALI STALLE

BRESCIA PIAZZALE CESARE BATTISTI 12
TORBOLE CASAGLIA VIA VERDI 123

TEL. 030/7777255
CEL. 392/9479164
WWW.LINEAMETAL.IT
INFO@LINEAMETAL.IT



**QUALITÀ
CONVENIENZA
RISPARMIO**

